

Informazioni pratiche

Prezzo: 7 giorni a mezza pensione + stage 620€
(50€ di sconto a chi partecipa anche alla vacanza ad Ischia dal 6 al 13 agosto)

Sistemazioni: La struttura è all'interno del Parco Naturale di Rimigliano tra San Vincenzo e Piombino.
Ci troviamo vicinissimi a Populonia e al bellissimo Golfo di Baratti.
Il Podere è stato completamente ristrutturato nel 2001 pur mantenendo le caratteristiche originali.
E' posto di fronte al grande prato, al bosco e alla spiaggia ed è interamente riservato al gruppo di Biodanza.
Alloggeremo in ampie camere triple e quaduple da circa 20/25 mq ciascuna con bagno, le triple verranno assegnate in ordine di prenotazione.
Inoltre sono disponibili 2 camere più adatte per eventuali coppie che verranno a loro riservate se richieste entro e non oltre il 15 di giugno.
E' possibile usufruire del pranzo con servizio bar in spiaggia e nel Podere: piatti estivi a costo contenuto. La struttura ci mette a disposizione un frigorifero.

Attività di gruppo: Un incontro quotidiano di Biodanza dalle 18.00 alle 20.30 circa. Due laboratori al mattino sulla maschera: uno di creatività per creare la propria maschera e uno di espressività per apprendere i segreti.
Chi possiede maschere di ogni genere è invitato a portarle con sé allo stage.

E' PREVISTA UNA GIORNATA DA DEDICARE AD UNA GITA IN BARCA ED UNA SERATA AL LAGO TERMALE DI VENTURINA

Prenotazione: la conferma della sistemazione avviene dopo il versamento di un acconto di 200€. IBAN - IT08E0306901404100000031024

Stazione FS: Chi arriva in treno può fare riferimento alle stazioni di *San Vincenzo* oppure *Campiglia Marittima* e accordarsi con l'organizzazione per un passaggio in auto fino al Podere.

BIODANZA®SRT

MUSICA MOVIMENTO EMOZIONE

TOSCANA

Parco di Rimigliano sul mare
San Vincenzo (Li)



STAGE VACANZA ESTIVO 2011

DALLA MASCHERA ALLO
SMASCHERAMENTO

DAL 20 AL 27 AGOSTO

con

Riccardo Cazzulo e Flavio Boffetti

Informazioni e prenotazioni:

Riccardo - 010-394134 339-5459651 - biodanzando@virgilio.it



Sistema Rolando Toro®

WWW.BIODANZANDO.IT

DALLA MASCHERA ALLO SMASCHERAMENTO



Il termine “persona” sembra derivare da quello di “maschera” riprendendone la funzione teatrale per la quale riusciva ad amplificare i tratti stereotipati dei personaggi rappresentati.

Partendo da tale accezione C. G. Jung utilizzava il termine persona proprio riferendosi alla maschera che l'individuo indossa per rispondere alle esigenze delle convenzioni sociali. La maschera rappresenterebbe quella parte di noi da mostrare pubblicamente, qualcosa di ben diverso da ciò che invece siamo nell'autenticità della sfera privata.

Luigi Pirandello nella sua opera per certi versi è coerente con la visione junghiana. La maschera sociale è indispensabile per sopravvivere nella collettività attraverso la finzione del proprio ruolo, e se quindi per Pirandello tutta la vita è un teatro paradossalmente allora sarà vera anche l'equazione contraria per la quale questo teatro rappresenterebbe il mondo autentico, l'unica realtà esistenziale veramente possibile alla quale l'individuo non può sottrarsi.

Jopseph Campbell definisce i miti come le “maschere di Dio”, uno strumento attraverso il quale il divino si incarna ad ogni latitudine della terra confermando la tendenza all'unità della specie umana.

Guidati da queste premesse lo stage vuole andare ad esplorare l'incontro con la maschera attraverso questa sua connessione con il divino come in un viaggio nelle profondità dell'anima.

Uno strumento che solo apparentemente rappresenta una finzione e che invece attraverso la sua protezione concede l'opportunità di mostrare la parte più autentica di noi, quella che nel teatro della quotidianità non osiamo o non possiamo mostrare.

L'esperienza paradossale sarà quella che attraverso la finzione (o realtà?) della maschera diventeremo più veri

In questo stage danzeremo i miti e gli archetipi come “maschere di Dio” dall'energia trascendente e creeremo le nostre maschere al fine di svelare e integrare, attraverso un atto creativo, gli aspetti di noi che maggiormente ci chiedono attenzione.

Anche per quest'anno la BioVacanza vuole essere un appuntamento a forte contatto con la natura per goderne appieno le sue peculiarità ed in particolar modo la libertà intesa soprattutto come opportunità di vivere 7 giorni a piedi nudi, un costume e pochi abiti semplici, la libertà di lasciare l'auto o i mezzi pubblici alle spalle e muoversi nella natura a piedi per tutta la settimana.

Una variegata natura sarà a portata di mano dalla mattina alla sera: gli alloggi, il ristorante, il bar, il grande prato, la terrazza in legno e ombreggiata per le attività, il bosco-pineta a ridosso della spiaggia, i tanti km di spiaggia selvaggia senza nessuno stabilimento con solo un chioschetto per uno spuntino o una bibita coi piedi nella calda sabbia, inoltre a non molta distanza esiste una zona di spiaggia dedicata al naturismo da sempre sinonimo di natura selvaggia e lontana dal turismo di massa.



Cos'è la biodanza?

un percorso di crescita personale all'interno di un gruppo, che attraverso esercizi basati sulla musica, il movimento, l'incontro umano e l'espressione delle emozioni cerca di mettere ciascun partecipante nella condizione di sviluppare i propri talenti e le proprie qualità umane. Permette a ciascuno di scoprire nuovi orizzonti della propria vita aumentando la consapevolezza, migliorando la sensibilità, elevando l'autostima e ritrovando il piacere e la gioia di vivere.

Riccardo Cazzulo da molti anni propone stage-vacanza in svariate località d'Italia.

Insegnante didatta di Biodanza. Formatore in “Biodanza e Teatro Sociale” Counselor e conduttore di gruppi a tecniche attive. Operatore di massaggio olistico..

Flavio Boffetti da molti anni propone stage-vacanza in svariate località d'Italia Insegnante didatta di Biodanza Direttore della Scuola di Formazione per insegnanti di Biodanza di Napoli.